

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Nerviano verso la richiesta dello stato di calamità naturale dopo il nubifragio sul Legnanese

Leda Mocchetti · Wednesday, July 26th, 2023

**Nerviano chiederà lo stato di calamità naturale alla Regione Lombardia** dopo il nubifragio che lunedì 24 luglio si è abbattuto a più riprese su tutto il Legnanese, lasciandosi alle spalle una scia di danni destinata a farsi sentire a lungo. Lo ha spiegato il sindaco Daniela Colombo in risposta ai chiarimenti richiesti dal consigliere di minoranza Massimo Cozzi durante la seduta consiliare di martedì 25 luglio, sottolineando come **tutto l'Alto Milanese si stia muovendo in questa direzione**.

La conta dei danni anche a Nerviano è stata tutto fuorché rassicurante. Dal primo pomeriggio di lunedì 24 fino alle 23 in paese è **stato attivato un coordinamento di emergenza** dal comandante della Polizia Locale, con tre squadre di Protezione Civile – due di Nerviano e una di Rho – operative sul territorio insieme a due pattuglie del comando. Due agenti sono stati peraltro richiamati in servizio per **garantire il pronto intervento fino alle 4 del mattino di martedì 25 luglio** vista l'ulteriore allerta meteo per la notte.



**La priorità è stata data alla «rimozione delle piante che hanno invaso le carreggiate** per consentire la ripresa del traffico veicolare – ha spiegato la prima cittadina -, mentre gli interventi differibili sono stati rimandati a martedì 25, quando altre due pattuglie hanno proseguito i sopralluoghi e messo in sicurezza le aree segnalate. **Gli interventi per la massima parte hanno riguardato la rimozione di alberi caduti**, in proprietà private o in aree pubbliche. Abbiamo avuto **un danno piuttosto corposo al cimitero di Garbatola**, dove tre alberi hanno sfondato la recinzione e hanno anche danneggiato alcune tombe. Un albero ha **sfondato anche la recinzione dell’asilo di Sant’Ilario**. Anche un’abitazione è stata coinvolta, con **un tetto che è volato via da una palazzina** e quando è caduto ha urtato la casa adiacente, danneggiandone il tetto e un balcone».

«Gli interventi più significativi hanno riguardato le due robinie che ostruivano **viale Villoresi**, un liquidambar che si era abbattuto in **piazza della Vittoria**, un pioppo che ostruiva **via Madonna Dio ‘1 Sà** e anche **via 4 Novembre** nella parte iniziale era ostruita, così come **via Cadorna** dove una macchina è stata coinvolta dalla caduta di un albero della Fondazione Lampugnani – ha aggiunto l’assessore alla partita Sergio Parini -. In **via Mascagni** c’era un pruno in mezzo alla strada, altre robinie sono cadute in via 4 Novembre e in **via per Villanova**. Sono state inoltre transennate alcune aree ritenute meritevoli di maggiore attenzione in parcheggi e in aree verdi, che verranno poi valutate in una fase successiva. **Martedì 25 sono state fatte intervenire in maniera straordinaria due squadre della ditta che si occupa della manutenzione del verde**, che hanno operato su una villetta dove un pino è caduto sulla casa durante la notte e sul disastro del cimitero di Garbatola, dove è dovuto intervenire anche un mezzo per rimuovere i pezzi più pesanti dei cipressi caduti».



«I sopralluoghi fatti ieri e oggi sugli immobili comunali – ha proseguito Parini – hanno rilevato, qui al monastero e in generale, **infiltrazioni dovute alle piogge forti di stravento**, quindi attraverso i serramenti o rotture di vetri, come alla scuola media. **Si è rotto un lucernario nella scuola di Garbatola**, ci sono state **infiltrazioni al vecchio municipio**. Si è staccata **una scossalina sulla palestra di via Di Vittorio**. Il monastero ha allagamenti dovuti soprattutto al fatto che la grandine iniziale ha fatto cadere a terra moltissime foglie che hanno ostruito caditoie e bocche di lupo, creando in alcuni casi delle “vasche” di acqua alte 30 o 40 centimetri. **Nelle scuole medie si è allagato un seminterrato**. Abbiamo mappato tutto quello che dovrà essere sistemato nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, sia dal punto di vista delle alberature che sugli immobili. Avevamo già intenzione di appaltare entro fine anno le potature straordinarie, a questo punto ragioneremo sull’incremento della cifra che volevamo stanziare e sulle nuove piantumazioni e **gli abbattimenti, che andranno effettuati in modo preventivo**».

This entry was posted on Wednesday, July 26th, 2023 at 11:01 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.